

ranza. Possano trovare nella comunità fratelli e sorelle disposti ad accompagnarli e sostenerli con gesti concreti di solidarietà. Preghiamo.

P. Padre di misericordia, ti chiediamo di accogliere le grandi domande che abitano nel nostro cuore. Manda su di noi il tuo Spirito, affinché possiamo rispondere con generosità e senza esitazione alla sequela a cui ci chiami. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

Al Padre nostro

P. Chiediamo al Padre buono il dono della fraternità. Ognuno scopra che il fine della vita non è possedere ma donare. Con le parole del Figlio, preghiamo insieme: Padre nostro...

Al dono della pace

P. Ricchi solo dell'Amore di Dio, che è l'unica felicità del mondo, scambiamoci un sincero gesto di comunione e di pace.

Antifona alla comunione Sal 33,11

I leoni sono miseri e affamati; /a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

oppure: 1Gv 3,2

Quando il Signore si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

oppure: cf. Mc 10,21

Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e vieni! Seguimi!

Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

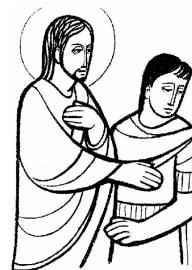
A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo. **A. Amen.**

Congedo

P. Colui che ci chiama a seguirlo con il suo: «Vieni e seguimi», ci doni il coraggio di condividere con chi incontriamo le nostre ricchezze materiali e spirituali, per essere segno di speranza per il mondo.

A. Rendiamo grazie a Dio.



Parrocchia di S.Maria a Quarto
<http://www.parrochiasantamariaquarto.it>

L'incontro per celebrare



la 28ª domenica del Tempo Ordinario

colore verde

La Sapienza per guadagnare il Regno

La liturgia della Parola richiama l'attenzione sul valore della vera Sapienza che è donata da Dio, che vale più di ogni cosa sulla terra. Vivere di questa Sapienza significa aprirsi alla chiamata di Gesù, riconoscendo in lui l'unico bene per cui vale la pena donare tutto ciò che si ha, per conquistare la felicità piena del Regno futuro.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso Sal 129,3-4

Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere?
Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Accoglienza

P. Dio desidera donare all'umanità il suo sguardo di bontà e di misericordia. Convocati dal Signore risorto affidiamogli il cammino della nostra comunità e allarghiamo il nostro cuore a tutta la chiesa, popolo di Dio in cammino. Apriamo la nostra esistenza al dono della sua presenza e della sua Parola.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen.**

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **A. E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

P. Mettiamo nelle mani del Padre le nostre storie segnate dal peccato, dall'avarizia e dalla ricerca dei beni del-

la terra. Invochiamo con umiltà la misericordia e la compassione del Signore.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, che accogli le nostre pretese e sciogli le nostre chiusure, abbi pietà di noi. **A. Signore, pietà!**

P. Cristo, che ci inviti a ricercare i beni del cielo, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, che ci liberi dalla cupidigia e ci doni la forza e la gioia di donare, abbi pietà di noi. **A. Signore, pietà!**

P. O Dio, Padre buono e misericordioso, trasforma con il fuoco del tuo amore la nostra esistenza. Rendici costruttori del tuo Regno, disposti a condividere la ricchezza dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

Colletta

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A. Amen.**

oppure:

O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A.** Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sap 7,7-11

C. *Quale è l'unico bene dell'uomo? La Sapienza è la sorgente di tutti i beni: non è frutto di uno sforzo umano e non si può comprare. È un dono di Dio che annuncia la grazia della salvezza.*

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, / implorai e venne in me lo spirito di sapienza. / La preferii a scettri e a troni, / stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, / non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, / perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia / e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. / L'ho amata più della salute e della bellezza, / ho preferito avere lei piuttosto che la luce, / perché lo splendore che viene da lei non tramonta. / Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; / nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 89 (90)

C. *Nell'incontro tra l'eternità di Dio e la precarietà del nostro esistere, con cuore umile chiediamo il dono della sapienza del cuore.*

Rit. **Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.**

Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi! **Rit.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, / per gli anni in cui abbiamo visto il male. **Rit.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera / e il tuo splendore ai loro figli. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda. **Rit.**

Seconda lettura

Eb 4,12-13

C. *La parola di Dio sollecita e interpella l'uomo a una risposta concreta. L'autore della Lettera agli Ebrei descrive come l'obbedienza alla Parola genera il discernimento.*

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Mt 5, 3

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

Vangelo

Mc 10,17-30

[forma breve Mc 10, 17-27]

C. *Il vangelo, con la beatitudine della povertà e il pericolo dell'attaccamento alle ricchezze, è una voce insolita, forte e decisa, che scuote e induce e riflettere sulla nostra fede e sull'adesione a que-*

sti valori, così contrari a quelli del mondo.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

[In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre»». E gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato

casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà». - Parola del Signore. **A.** Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Manifestiamo a Dio, il solo buono, le intenzioni del nostro cuore. Per la sua benevolenza salga a lui la nostra preghiera. Con un solo cuore e a una sola voce supplichiamo insieme: Padre buono, ascoltaci.

L. *O Padre, ti affidiamo la chiesa, perché sia accogliente con tutti quelli che custodiscono le grandi domande di senso. Sappia indicare il tuo Figlio Gesù come via, verità e vita che conduce a te. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo i politici e i governanti, perché sappiano assicurare alle nuove generazioni un futuro di speranza. Illumina le loro menti e le loro coscienze, perché si prendano cura del popolo affidato e distribuiscano equamente i beni materiali. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo tutti gli uomini e le donne che vivono e testimoniano i tuoi comandamenti. Aiutati dal tuo Spirito, sappiano costruire la civiltà dell'amore. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo le famiglie che hanno serie difficoltà economiche, perché trovino persone generose che diano loro energie e stimoli per superare le ristrettezze e la povertà. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo i giovani della nostra comunità che non hanno avuto il coraggio di rispondere al tuo invito, perché nelle prove e nelle situazioni della vita non siano privati della spe-*